

Alunni al passo con le nuove tecnologie

## Rivalta: alla media Garelli la scuola è multimediale

RIVALTA - Svolta multimediale per la scuola media "Paola Garelli" di Tetti Francesi che vede nell'informatica e nel web il futuro per l'istruzione. Si chiama infatti "Cl@ssi 2.0" il progetto realizzato in collaborazione con il ministero dell'Istruzione (Miur), il Politecnico di Torino e l'Agenzia per lo sviluppo scolastico nell'ambito del più ampio programma denominato "La scuola digitale".

Proprio ad alcune classi prime della scuola secondaria di primo grado, quella un tempo chiamata scuola media, è stato infatti proposto un progetto sperimentale che mira a far incontrare le nuove tecnologie e la didattica della durata di tre anni.

Sono 156 le classi interessate in Italia, 12 in Piemonte e cinque in provincia di Torino: a ciascuna "classe tecnologica" sono stati dati 30mila euro per la realizzazione del progetto.

Alla Garelli si sono avuti buoni risultati che hanno permesso agli alunni coinvolti di far proprie alcune competenze in campo digitale, utilizzando inoltre per lo studio quotidiano. Utili sono state le lavagne multimediali (Lim), versione tecnologica della vecchia lavagna di ardesia, che permette di salvare, stampare, inviare via e-mail e mettere a disposizione di tutti ciò che viene scritto su di essa grazie al collegamento ad un computer: tutte le classi della scuola sono

dotate di questa nuova tecnologia. Proprio le Lim, insieme ad un server di ultima generazione e di un laboratorio multimediale mobile, sono state utilizzate per creare un podcasting, sistema che permette cioè di scaricare in modo automatico documenti, soprattutto audio e video, e di poterli salvare sul computer.

In questo modo è possibile registrare le lezioni e poi condividerle con chiunque grazie alla rete, oltre ad avere la possibilità di riascoltarle. Grazie inoltre alle innovative strumentazioni, è stato possibile realizzare una videoconferenza tra i diversi laboratori dell'istituto e l'auditorium; tutto ciò è stato presentato ai cittadini nella mattinata di sabato nei locali della scuola da parte degli alunni che hanno così dimostrato di saper applicare in modo pratico le conoscenze acquisite.

Il progetto si chiama "Arcobaleno" e grazie ad esso la "Garelli" si è posizionata al quinto posto tra le 112 scuole piemontesi che hanno partecipato al bando. «Puntiamo a valorizzare il parlato per aiutare gli allievi ad ascoltare quello che dicono - dice il prof. Enrico Monteil, dirigente scolastico dell'istituto -. La tecnologia deve seguire gli allievi in movimento ed essere a loro disposizione. Contemporaneamente gli insegnanti possono utilizzare questi strumenti per la didattica senza dover lavorare di più».

L'e-learning sembra la nuova frontiera per gli allievi di Tetti Francesi, che hanno accolto in modo positivo l'iniziativa: essi stessi diventano protagonisti, registrando le loro conversazioni in merito ad un argomento didattico, e a loro volta insegnanti per chi non conosce queste strumentazioni.

d. b.